



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 10 Novembre 2018 - XXXII° Domenica del Tempo Ordinario - n° 154

DARE TUTTO PER POTER RICEVERE TUTTO



*“In verità io vi dico:
questa vedova, così povera,
ha gettato nel tesoro
più di tutti gli altri”*

L'umanità che popola il mondo della Parola di Dio in questa domenica, è racchiusa nella meravigliosa semplicità di due vedove straordinarie e luminose. Il Libro dei Re racconta di una vedova che si mette a disposizione del profeta Elia e impasta acqua e farina per offrirgli pane profumato e povero. La donna che, su quella piccola risorsa contava per sopravvivere assieme al figlio ancora per qualche giorno, si abbandona alla provvidenza del Signore. Il profeta le chiede quel pane. E lei si fida, senza paura. Con la sua generosità incondizionata e con la sua povertà dignitosa, garantisce il nutrimento a Elia e favorisce il compimento della sua missione. L'amore non fa ragionamenti appesantiti dalla paura. Ama. E dona. Sa che donandosi trova. Da quell'istante, caratterizzato dall'amore incondizionato, il pane inizia a moltiplicarsi, giorno dopo giorno. È la riserva miracolosa che sfama tutti: Elia, la vedova e il figlio. Stiamo contemplando i miracoli di Dio, che scaturiscono dalla fede speciale di una povera, la quale non possiede niente eppure dà tutto in sovrabbondanza. La vedova che incontra Elia è un'anticipatrice del “centuplo” promesso da Gesù. Tu dai tutto? Dio ti dà il centuplo. Anche la beatitudine della sua visione. Così quando il Maestro vuole coinvolgere anche noi nell'amore che si dona, nella carità che si spende, si rifà al più sublime dei modelli: un'altra vedova. Nella sua estrema povertà, questa donna “invisibile” depone nella cassetta delle offerte del Tempio, tutto quello che ha. Si tratta di pochi centesimi. Un nulla. Ma è tutto quello che possiede. Al contrario di coloro che ostentano la loro irritante ricchezza e mettono, in prima pagina, l'abbondanza della loro donazione. Gesù rimane colpito dal gesto silenzioso e impercettibile della vedova. Ed elogia la semplicità di una persona che si ritiene poco generosa e ne rimane confusa perché non può dare di più. Non evita, però, di stigmatizzare l'ipocrisia dei benestanti, considerati tali per il conto in banca senza che lo siano nel conto dell'anima. Nel conto di Dio. L'unico conto che conta veramente (scusate il gioco di parole). Queste ultime domeniche del tempo ordinario ci stanno allenando così ad una riflessione decisiva. La si può sintetizzare in una sola domanda: cosa conta veramente agli occhi di Dio? Leggendo la Sua Parola possiamo rispondere: una vita semplice, fatta di amore verso Dio e verso il prossimo; una vita che non cerca i riflettori, i like o i followers, ma che cerca di piacere al Signore; una vita più interessata a fare del bene che a calcolare il proprio tornaconto; la vita di chi, tutti i giorni, si spende per realizzare qui sulla terra una piccola parte del grande Regno di Dio.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

| | | |
|--|----------------------|---|
| LUNEDÌ 12 | 17.20 CASA DI RIPOSO | Gaidano Anna |
| MERCOLEDÌ 14 | 9.00 VALFENERA | Don Francesco Gariglio |
| VENERDÌ 16 | 9.00 VALFENERA | |
| SABATO 17 | 16.00 VALFENERA | Seia Margherita e Francesco - Cavaglià Oreste, Virginia e Fam. Cavaton Massimo e Luciano - Def.ti di Marocco Elisa |
| DOMENICA 18 <i>XXXIII° Domenica del Tempo Ordinario</i> | 9.30 VILLATA | Molino Pietro e Maria - Accossato Teresa - Def.ti Volpiano e Monticone Strollo Orazio e Antonio - Vioglio Maria - Roca Maddalena I nonni Giorgio, Lucia, Pietro e Barbara |
| | 10.45 VALFENERA | Quarona Barbara (xxx) - Molino Maria e Antonio Def.ti Fam. Trincherò e Marocco |

PER CAMMINARE INSIEME

Cresime, Prime Comunioni e occasioni di preghiera



Il nostro nuovo Vescovo Marco ci ha dato conferma della data in cui verrà a donare ai nostri ragazzi e ragazze il sacramento della Cresima. Possiamo così già da ora confermare:

Sabato 11 Maggio ore 16: Cresime

Domenica 12 Maggio ore 10.45: Prime Comunioni

Il nostro Vescovo Emerito invece, Padre Francesco, ci ha dato la sua disponibilità per venire nel tempo di Quaresima ad aiutarci nel cammino di preparazione alla Pasqua... rimanete sintonizzati.

SANTA ELISABETTA

Per una attenzione a chi vive nel lutto e nella prova



Vedova a vent'anni con tre figli, Elisabetta decide di offrire il denaro della sua dote per aiutare i poveri (si costruirà un ospedale). Ma soprattutto ai poveri offre l'intera sua vita. Questo per lei è realizzarsi: facendosi come loro. Visita gli ammalati due volte al giorno, e poi raccoglie aiuti facendosi mendicante. E tutto questo rimanendo nella sua condizione di vedova, di laica. A partire dal suo esempio nella nostra parrocchia di Valfenera si è costituito un gruppo di volontari che affianca con la preghiera e l'affetto chi si trova a vivere uno dei momenti più difficili. Nella Santa Messa di sabato pomeriggio i volontari rinnoveranno la loro adesione.

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

Domenica 18 Novembre



“Spesso, ho timore che tante iniziative pur meritevoli e necessarie, siano rivolte più a compiacere noi stessi che a recepire davvero il grido del povero”. Nel messaggio per la Seconda Giornata Mondiale dei Poveri, Papa Francesco stigmatizza chi usa per i poveri “parole di rimprovero”, chiede di comprendere che il modo cristiano di vivere è diverso da quello del mondo, “che emargina i poveri e li considera uno scarto e una vergogna”, mentre i discepoli di Cristo sono “chiamati a dare loro la precedenza”. Il tema della Giornata per il 2018 è: “Questo povero grida, il Signore lo ascolta”, e la giornata si accompagna con molte iniziative per i poveri, che si aggiungono alle tante iniziative messe in campo dalle parrocchie e dalle Chiese locali, e che Papa Francesco non manca di notare e lodare nel suo messaggio. Perché l'attenzione ai poveri – sottolinea il Papa nel messaggio – viene dallo Spirito, e “quando troviamo il modo di avvicinarci ai poveri, sappiamo che il primato spetta a lui, che ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore alla conversione”. “Non è di protagonismo che i poveri hanno bisogno – dice Papa Francesco – ma di amore che sa nascondersi e dimenticare il bene fatto”. Il passaggio che rappresenta il tema della giornata è caratterizzato – spiega Papa Francesco – da tre verbi: il gridare del povero, il

rispondere del Signore e la liberazione dei poveri. Ma tutto nasce da Dio che “ascolta quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l'alto per ricevere luce e conforto”. Con grande semplicità anche nelle nostre Parrocchie stiamo cercando di preparare con efficacia questa giornata. Per riflettere, per farsi toccare il cuore, per trovare la forza di mettersi in gioco. Attraverso le opere spirituali e anche quelle corporali.

LA PAROLA DI DIO

Trovarsi insieme per scoprire la bellezza e gustare la bontà della Parola del Signore



Anche quest'anno desideriamo dedicare alcune serate alla lettura ed alla scoperta della Parola di Dio. Sarà una occasione per riprendere nelle nostre mani e far risuonare nel nostro cuore e nella nostra vita quella Parola che è in grado di generare e di salvare.

Il primo appuntamento è fissato per Mercoledì 28 Novembre alle ore 21 nella Canonica di Valfenera.

In questo primo incontro illustreremo il percorso di questo nuovo anno e decideremo insieme le date degli incontri. Non perdetevi questa bella opportunità!

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a segreteria@venitevedrete.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it